



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

BANDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO FAPE 2026 - FONDO DI ATENEO PER IL PUBLIC ENGAGEMENT

Art. 1 - Oggetto

Il presente bando è finalizzato a supportare ed incentivare la realizzazione di progetti di Public Engagement (in un'accezione ampia del termine, che include voci aggiuntive sulla "Valorizzazione delle conoscenze" rispetto ai campi d'azione della tematica specifica elencati da ANVUR nel bando VQR 2020-24) attraverso la selezione di progetti da ammettere al finanziamento sul Fondo di Ateneo per il Public Engagement (FAPE). Il bando è fondato sul Regolamento per la ripartizione del Fondo FAPE, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni, rispettivamente SA/23-07-2024/91 e CDA/25-07-2024/391 ed emanato con D.R. n. 2124/2024 Protocollo 242606/2024 del 12/09/2024. I progetti di Public Engagement proposti potranno riguardare:

- a) organizzazione di attività culturali (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, *performance* artistiche, eventi di promozione dello sport, mostre e altri eventi culturali di pubblica utilità, aperti alla comunità);
- b) divulgazione scientifica (es. materiali dedicati al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, reportage monotematici, documentari);
- c) divulgazione multimediale (es. *blog* e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale, pubblicazione e gestione di siti Web);
- d) iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line, *citizen science*, cliniche legali);
- e) attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, materiali e giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla cittadinanza);
- f) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. innovazione sociale, formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a iniziative di democrazia partecipativa, *consensus conferences*, *citizen panel*);
- g) produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche, emeroteche, teatri e impianti sportivi, educazione museale e tutela del patrimonio);
- h) progetti di sviluppo territoriale e di rigenerazione urbana (es. valorizzazione dei territori, valorizzazione delle città, sostenibilità ambientale, salvaguardia del patrimonio naturale, gestione del rischio).

Art. 2 – Risorse disponibili e tipologie di progetti proponibili

Le risorse stanziare dall'Ateneo per l'annualità 2026 del presente bando ammontano a complessivi € 300.000, così come da delibera del Consiglio di amministrazione n. 451 del 19 dicembre 2025. A tale ammontare andranno sottratti gli importi eventualmente dedicati a finanziare proposte di rinnovo annuale di progetti selezionati dalla "Commissione Valutatrice FAPE" (art. 6, ristretta alla sola componente accademica) tra quelli risultati vincitori del precedente bando, al fine di promuovere lo sviluppo di soluzioni potenzialmente competitive per la prossima VQR.

Le proposte progettuali potranno essere presentate per una delle seguenti due linee di finanziamento:

LINEA A, riservata a progetti di durata annuale che proporranno iniziative su tematiche legate a:



- sviluppo sostenibile, anche in relazione al percorso di Parma 2030 nella Missione UE “*Climate-Neutral and Smart Cities*”, che prevedano un coordinamento con le iniziative del “Festival dello Sviluppo Sostenibile”, organizzato dall’Ateneo ogni anno nel mese di maggio;
- valorizzazione delle alte valli dell’Appennino Parmense o della “Bassa Parmense”;
- attività di Citizen Science.

Nell’ambito della linea A saranno selezionati 3 progetti, per un finanziamento massimo di € 30.000 ciascuno.

LINEA B, riservata a progetti con durata compresa tra 12 e 24 mesi, finanziati con un importo annuale massimo pari a € 15.000. Le proposte progettuali della linea B potranno riguardare tutte le tematiche elencate nell’Art.1, incluse le tre che sono oggetto della linea A.

Le proposte progettuali selezionate nell’ambito sia della Linea A che della Linea B:

- dovranno essere avviate entro e non oltre il 2.11.2026 e concludersi entro il 30.09.2027 se annuali o il 30.09.2028 se biennali;
- potranno includere un cofinanziamento, quale contributo nella spesa, da parte di partner esterni (definiti all’art. 4 del presente bando), acquisibile mediante un accordo di collaborazione tra le Parti;
- dovranno essere corredate da indicatori di impatto (KPI –*Key Performance Indicators*) in numero e tipologia tali da garantire il monitoraggio ottimale dei risultati. A tal proposito, uno dei KPI dovrà obbligatoriamente far riferimento al numero di soggetti raggiungibili e raggiunti. Per ciascun indicatore dovranno essere forniti il valore iniziale e quello di obiettivo, per ciascuna annualità.

Al termine di ciascun progetto, nel caso in cui gli indicatori di performance abbiano documentato un impatto particolarmente positivo, la commissione di valutazione potrà proporre al Responsabile la proroga annuale, che potrà gravare sulla quota generale di finanziamento del primo bando FAPE disponibile. Il mantenimento di elevati standard di performance potrà dar adito ad ulteriori proposte di rinnovo annuale, fino ad una durata massima quinquennale del progetto. Con questa opzione, l’Ateneo intende promuovere, in modo non esclusivo, lo sviluppo di progetti competitivi per la prossima VQR.

Un progetto finanziato su bando FAPE non potrà essere oggetto di ulteriori domande di finanziamento nelle edizioni successive del medesimo bando.

A seguito della valutazione, la commissione si riserva la possibilità di richiedere ai referenti dei progetti vincitori la riformulazione del budget, in coerenza con la natura e le finalità della proposta presentata inizialmente, al cui consenso sarà vincolata l’inclusione in graduatoria.

Art. 3 – Soggetti ammissibili

Possono presentare proposte progettuali in risposta al presente bando, il Personale docente e ricercatore dell’Ateneo, che abbia regolarmente espletato il caricamento delle proprie attività di Terza Missione nella banca dati di Ateneo IRIS-RM, e i titolari di incarichi post-doc e di contratti di ricerca. Le proposte progettuali possono essere presentate da un singolo proponente, il quale riveste il ruolo di Responsabile di Progetto, oppure, in modo congiunto, da più proponenti riuniti in Team. Il Team deve individuare preventivamente al proprio interno il Responsabile di Progetto, il quale presenterà la Proposta progettuale specificando la composizione del Team stesso.

Il Responsabile di Progetto sarà l’unico referente e responsabile della gestione progettuale e della rendicontazione, nei confronti dell’Ateneo e di terzi. La struttura di afferenza garantirà il necessario supporto gestionale al Responsabile di Progetto.

Ogni proponente può presentare un solo progetto singolarmente o congiuntamente ad altri soggetti.



Art. 4 - Partenariato

Sono ammissibili, in qualità di partner esterni ai progetti, soggetti di varia natura tra cui, a titolo esemplificativo: enti pubblici, aziende, enti del terzo settore/ONG, associazioni. I partner esterni devono avere un ruolo operativo nel progetto a titolo gratuito o come portatori di eventuale cofinanziamento. La partecipazione al progetto, le forme e le modalità di cofinanziamento sono definite nella lettera di intenti (Allegato 1).

Art. 5 - Termini e modalità di presentazione e contenuto delle domande di finanziamento

Le domande di finanziamento per le attività di cui all'Art. 1 devono essere presentate, a pena di esclusione, entro le ore 23.59 del 7.09.2026.

Le domande devono essere caricate al seguente link: <https://www.idem.unipr.it/secure/bandofape>

Art. 6 – Procedura di valutazione e selezione

Le proposte progettuali saranno valutate dalla “Commissione Valutatrice FAPE”, costituita nell’ambito della Commissione per la Qualità della Terza Missione che, oltre al Coordinatore e delegate/i del Rettore, identificherà tra i suoi componenti un membro per ciascuna delle seguenti aree scientifiche:

- Area Scienze Mediche e Agro-Veterinarie;
- Area Umanistica;
- Area Scienze Chimiche e della Vita;
- Area Scienze e Tecnologie.

In aggiunta ai membri accademici, per la valutazione delle nuove proposte la Commissione Valutatrice FAPE sarà integrata con l’inserimento di 2 membri espressi da associazioni ed enti portatori di interesse del territorio, individuati tra quelli non coinvolti come partner esterni di progetti in valutazione.

I componenti accademici della “Commissione Valutatrice FAPE” non potranno presentare domande di finanziamento per il bando medesimo.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri e punteggi (fino ad un max di 100 punti):

- a) originalità, rilevanza e innovatività della proposta (fino a 25 punti);
- b) impatto dell’azione proposta in termini di utilità sociale e trasformazione del contesto di riferimento (fino a 20 punti);
- c) capacità di coinvolgimento della cittadinanza (fino a 15);
- d) appropriatezza del piano finanziario (fino a 5 punti);
- e) efficacia e coerenza degli indicatori di impatto per il monitoraggio dell’iniziativa (fino a 10)
- f) coinvolgimento di soggetti esterni con comprovata esperienza nelle tematiche del bando e prossimità al contesto di intervento (fino a 5 punti);
- g) disponibilità di cofinanziamento da partner esterni (fino a 10 punti);
- h) interdisciplinarietà e collaborazione attiva tra diverse strutture di Ateneo (fino a 5 punti);
- i) divulgazione, ove possibile, dei risultati del progetto in formato aperto (es. video, testi, audio, codici di siti e app saranno registrati in modalità Creative Commons) e loro utilizzazione e sviluppo al termine dell’iniziativa (fino a 5 punti);

Il verbale della “Commissione Valutatrice FAPE” e i progetti da ammettere al finanziamento sono approvati con Decreto Rettorale ed accedono ai finanziamenti secondo l’ordine della graduatoria relativa, fino all’esaurimento delle risorse disponibili.



La graduatoria finale con l'elenco dei progetti destinatari del finanziamento è pubblicata sul portale di Ateneo (<https://www.unipr.it/fape-fondi-di-ateneo-il-public-engagement>).

Art. 7 - Spese ammissibili

Il contributo d'Ateneo dovrà essere utilizzato unicamente per spese finalizzate alla realizzazione del progetto, così come approvato dalla Commissione e nel rispetto del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

I fondi non potranno essere trasferiti a soggetti terzi (associazioni, enti, partner, privati), anche se inseriti nel progetto approvato.

I fondi che non saranno utilizzati entro la scadenza del progetto rientreranno nel budget di Ateneo.

Il finanziamento è erogato alla struttura di afferenza del Responsabile del progetto mediante la creazione di un "progetto contabile" di tipologia Public Engagement, associato al Responsabile stesso, sul quale viene trasferito il contributo assegnato. Tutte le spese dovranno essere sostenute su tale progetto contabile nel rispetto della data di inizio e termine del progetto.

Relativamente al costo complessivo del progetto:

- sono ammissibili le seguenti voci di spesa:
 - a. relatori o ospiti (es: moderatori di incontri pubblici, attori, musicisti);
 - b. acquisizione di servizi (es: multimedia, noleggio attrezzature);
 - c. acquisizione di beni (materiali di consumo e attrezzature);
 - d. promozione e comunicazione (ufficio stampa, stampe materiali, acquisto spazi promozionali, gadget);
 - e. missioni
 - f. personale specificamente contrattualizzato per il progetto;
- non sono ammissibili:
 - g. compensi al personale strutturato afferente all'Università di Parma;
 - h. borse di ricerca;
 - i. spese per partecipazione e iscrizione a convegni;
 - j. pubblicazioni specialistiche.

Art. 8 – Coordinamento, variazioni progettuali e rendicontazione

Il coordinamento generale, sarà a cura della U.O. Rapporti con il Territorio, Sport e Public Engagement dell'Area Rapporti con la Società, al fine di dare visibilità e comunicazione ai vari target di pubblico del calendario annuale FAPE, secondo gli obiettivi d'Ateneo in ambito di Terza missione.

Entro 30 giorni dal termine indicato per la conclusione del progetto, il Responsabile dovrà caricare in piattaforma:

- la relazione conclusiva del progetto contenente una sintesi delle attività svolte e dei relativi costi organizzati per macro voci, l'evidenza dell'impatto sul territorio fornita dagli indicatori (KPI) previsti e la dichiarazione del PI dell'avvenuto caricamento nella banca dati di Ateneo IRIS-RM di tutte le attività svolte nell'ambito del progetto (come da fac simile fornito- Allegato 2);
- una breve relazione scientifica a scopo divulgativo che sarà pubblicata nel portale web di Ateneo.

Non è prevista la trasmissione di una rendicontazione finanziaria analitica; il rispetto delle regole di spesa è attestato dalla relazione conclusiva del Responsabile. Saranno disposti audit interni a campione per il controllo delle spese sostenute;

Tutte le eventuali richieste di variazione progettuale, successive all'ammissione a finanziamento, dovranno essere presentate da parte del Responsabile e indirizzate a protocollo@unipr.it e saranno valutate dalla "Commissione Valutatrice FAPE". La medesima Commissione, in caso di modifiche che comportino il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, potrà proporre la revoca del finanziamento assegnato.



UNIVERSITÀ DI PARMA

Art. 9 – Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Magda Gandolfi, U.O. Rapporti con il Territorio, Sport e Public Engagement dell'Area Rapporti con la Società.

Ai fini dell'accesso agli atti del processo valutativo, si precisa che il verbale della "Commissione Valutatrice FAPE", contenente i punteggi ottenuti dai singoli progetti, sarà accessibile per i Responsabili di Progetto alla seguente pagina <https://www.unipr.it/fape-fondi-di-ateneo-il-public-engagement>.

Art. 10 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 11 - Utilizzo del nome e del marchio

Per tutte le iniziative approvate, anche svolte in collaborazione con soggetti terzi ed esterni all'Università, il nome e il marchio dell'Università di Parma dovranno essere utilizzati nel rispetto del relativo Regolamento di Ateneo, in coordinamento con la UO Comunicazione Istituzionale e Cerimoniale. Inoltre, le singole grafiche degli eventi dovranno riportare correttamente la dicitura FAPE secondo le linee guida che saranno fornite ai vincitori, al fine di garantire una comunicazione efficace, coerente ed uniforme.

Tutti i progetti vincitori del bando FAPE 2026 avranno diffusione e visibilità attraverso i canali di comunicazione istituzionali, tramite la pagina web e il profilo social [facciamoconoscenza.unipr.it](https://www.facebook.com/facciamoconoscenza.unipr.it)

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

In attuazione del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003, Regolamento UE n.2016/679 e D.Lgs. 101/2018), i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal Progetto e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 contenuta all'interno della domanda di contributo.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

ALLEGATO 1

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Alla cortese attenzione
Prof./Prof.ssa _____
Dipartimento/Centro
Università di Parma

OGGETTO Lettera di intenti per il supporto al progetto di Public Engagement “*titolo del progetto*”

Con la presente

Inserire qui i dati dell'Ente/Istituzione che intende supportare il progetto e della persona firmataria della lettera

dichiara il proprio interesse a supportare il progetto dal titolo “*titolo del progetto*”, presentato, in risposta al Bando FAPE 2026 per il finanziamento di progetti di Public Engagement dell'Università di Parma, che ha come obiettivi:

- *elenicare in forma sintetica i principali obiettivi del progetto*

Il supporto prevede:

- *elenicare e quantificare le forme di supporto al progetto* (es: diffusione delle informazioni, contributo economico, supporto tecnico, collaborazione di n. persone all'organizzazione...)

Luogo e data

Firma digitale o manuale (in questo caso, allegare copia del documento di identità)



ALLEGATO 2

BANDO FAPE 2026 - RELAZIONE CONCLUSIVA (FAC-SIMILE)

Titolo del progetto: _____

Responsabile del progetto: _____

Dipartimento/Struttura: _____

Periodo di svolgimento: _____

Partner esterni coinvolti (se presenti): _____

1. Sintesi delle attività svolte

Descrivere brevemente le attività realizzate e i principali destinatari coinvolti.

2. Risultati e impatto

Descrivere i principali risultati ottenuti e l'impatto generato sul territorio/comunità.

3. Indicatori di impatto (KPI)

KPI	Valore iniziale	Obiettivo	Risultato

Numero di soggetti raggiunti: _____

4. Quadro sintetico dei costi sostenuti

Riportare i costi complessivi per macro-voci (relatori, servizi, beni, comunicazione, missioni, personale dedicato, ecc.).

5. Dichiarazione finale

Il/La sottoscritto/a dichiara che le attività previste dal progetto sono state realizzate e che tutte le attività svolte sono state caricate nella banca dati IRIS-RM.

Data _____ Firma _____



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**